

## “Nonni su internet” In cinquanta sui banchi al Monnet

### Mariano

Per una volta, studenti in cattedra. E anziani sui banchi di scuola.

Accade all'istituto Jean Monnet di Mariano Comense, che per il terzo anno consecutivo ospita il progetto “Nonni su internet”.

L'iniziativa, promossa dalla **fondazione Mondo Digitale** e dall'ufficio scolastico provinciale, si propone di insegnare l'uso del computer ai non più giovani.

Alla scuola di via Santa Caterina da Siena, le lezioni di informatica hanno richiamato circa cinquanta anziani della zona. E sono gli studenti dell'istituto, gli iscritti alle classi terze, a fare da insegnanti. Ai nonni è affiancato infatti un giovane tutor, incaricato di spiegare come funzionano le parti del computer, co-



L'istituto Jean Monnet

me navigare su internet, come utilizzare i vari programmi.

Ovviamente, il tutto avviene sotto la supervisione di un docente dell'istituto, **Andrea Caiari**. «La novità di quest'anno è che abbiamo attivato tre classi - spiega il coordinatore del progetto - Un corso di “alfabetizzazione” per i nuovi arrivati e due corsi “avanzati” per chi ha già

partecipato negli anni scorsi”. Ai novelli, aggiunge il docente, bisogna insegnare anche ad accendere e spegnere il computer, mentre i più esperti possono già scoprire le specifiche dei programmi più complessi. A Mariano, il progetto ha avuto inizio il 19 novembre e terminerà in aprile: le lezioni, completamente gratuite, hanno una durata di 30 ore.

«Rispetto agli anni scorsi ci sono più ragazzi pronti a fare i tutor - aggiunge Caiari - I giovani hanno la possibilità di mettersi in gioco e confrontarsi con una generazione diversa. Alcuni “nonni”, invece, sono più spaventati, mentre altri hanno già una certa dimestichezza con il computer».

Il progetto, tuttavia, non è un'esclusiva di Mariano: si tratta di un'iniziativa nata 13 anni fa e diffusa in circa 350 scuole italiane. In provincia di Como, negli anni i corsi hanno avuto luogo anche a Cantù, Asso, Cernobbio, Appiano Gentile e molti altri comuni. E sono coinvolte, oltre agli istituti superiori, anche le scuole elementari e medie. ■ **S.Dea.**